

Prot. n. DDA/0001734 del 9 maggio 2019

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/2085, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1024/DDA/LC)

Con istanza DDA/2085, pervenuta in data 7 maggio 2019 (prot. n. DDA/0001718), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <https://uzimusic.ru/>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
Max Gazzè	Posso	2019	<omissis>
Fabri Fibra	Fotografia	2018	<omissis>
Fabri Fibra	Stai Zitto	2018	<omissis>
Eros	Più Che Puoi	2000	<omissis>
Eros	Vita Nuova	2018	<omissis>
Eros	Buonamore	2018	<omissis>
Jovanotti	In Primo Piano	2018	<omissis>
Eros	Per Il Resto Tutto Bene	2018	<omissis>
Eros	Siamo	2018	<omissis>
Giulio Rapetti Mogol	Avanti Così	2018	<omissis>
Eros	Per Le Strade Una Canzone	2018	<omissis>
Fortunato Zampaglione	Nati Per Amare	2017	<omissis>
Eros	Dall'altra Parte Dell'infinito	2018	<omissis>

Direzione contenuti audiovisivi

Paolo Antonacci	Due Volonta'	2017	<omissis>
Eros	Ho Bisogno Di Te	2015	<omissis>
Eros	Per Il Resto Tutto Bene	2018	<omissis>
Eros	Ti Dichiaro Amore	2018	<omissis>
Eros	Vale Per Sempre	2019	<omissis>
Eros	Per Il Resto Tutto Bene	2018	<omissis>
Eros	Hay Vida	2018	<omissis>
Eros	Vita Ce N'è	2018	<omissis>
Eros	Più Che Puoi	2000	<omissis>
Eros	Parla Con Me	2009	<omissis>
Eros	Cose Della Vita	1992	<omissis>

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio del sito *internet*, raggiungibile all'indirizzo email dmca@uzimusic.ru, risulta registrato da un soggetto non identificabile;
- i servizi di *hosting* appaiono forniti dalla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cloudflare.com; alla medesima società appaiono verosimilmente riconducibili anche i server che risultano esser localizzati a San Francisco, CA, Stati Uniti.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/2085 è stata presentata da una

Direzione contenuti audiovisivi

delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Luisa Chiellino, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/2085**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 23 maggio 2019**.

Come previsto dall'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore